

LE MIE GITE IN ENGADINA

Marco Liva

RIFERIMENTO 43

Traversata dalla Capanna Es-cha alla Capanna Kesch Ritorno in Val Susauna

Agosto 1994

Dal parcheggio dell'Albula alla Capanna Es-cha in un'ora e trenta. Da qui si giunge con un sentiero ben segnato alla porta d'Es-cha in un'ora e trenta. Sentiero un po' ripido ma non difficoltoso. Alla fine del sentiero poche roccette per le quali è utile una corda se ci sono inesperti. Sotto la Porta d'Es-cha c'è il ghiacciaio che si attacca o direttamente o aggirandolo attorno a sinistra.

Giunti alla sommità dello sperone si va un po' avanti e quindi si piega a destra e giù diretto tra i crepacci da aggirare con cura sempre tenendosi verso l'estremità destra. In due ore circa, compresi i tempi morti, si giunge alla Capanna del Kesch. Discesa meravigliosa anche se un po' lunga attraverso la Val Fontauna e quindi la Val Susauna (3h. e 15' dalla Capanna Kesch).

Ramponi, corda, piccozza, giacca vento..... tutto.

Battesimo del ghiacciaio per ragazzi molto adatto.

Marco, Marina, Martino, Uberta, Maurizio, Nicolò, Pietro Lampertico.

BATTESIMO DEL GHIACCIAIO PER MARTINO.

MARTINO TROVA DA SOLO IL SUO PRIMO FUNGO PORCINO!

6 agosto 2003

Tutto confermato. La discesa dalla Porta d'Es-cha alla Capanna Kesch non l'abbiamo fatta sopra il ghiacciaio (molto aperto) ma scendendo direttamente sotto la Porta d'Es-cha, a destra nel canalino. Tutto tranquillo, nessun crepaccio, nessuno con i ramponi. Arrivati alla Capanna Kesch siamo scesi in un'ora e trenta circa a Chant e da qui con autostop e postale a Bergun e poi a recuperare le macchine... Molto lungo... Forse si fa prima con le tre ore dalla Val Susauna!!!

Gruppone: 4 Liva, 3 Gurriso, 2 Turetti, Ica, 3 Lampertico, Stefano, 3 Vandoni, 2 Santambrogio, Luigi Mapelli e Anna, Riccardino.